

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

17 LUG. 2009

Num. Protocollo 0040132
 Data Protocollo 20/07/2009
 Data Ricevimento 20/07/2009

Categoria 06
 Classe 01

Al Comune di Empoli
 Settore Pianificazione territoriale
 Servizio Urbanistica
 Via G. del Papa, 41
 50053 Empoli (FI)

fax 0571 757743

Ministero
 per i Beni e le Attività
 Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
 DELLA TOSCANA - FIRENZE

Prot. N° 12353 Allegati
 cl. 34.19.04/167

Risposta al Foglio del
 Div. Sez. N.º

OGGETTO: Comune di Empoli (FI) – Variante al Piano strutturale ed al regolamento Urbanistico finalizzata alla realizzazione della viabilità di collegamento tra la vecchia e la nuova Via di Valdorme. Conferenza di Servizi del 24 luglio 2009 - Parere di competenza. (ns prot. 11615 del 7/07/09 cl.34.19.04/167)

Esaminata la documentazione relativa all'oggetto, per quanto di competenza, questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole, dal momento che l'intervento non interessa direttamente emergenze archeologiche.

Tuttavia, data la prossimità dell'area di intervento a siti di interesse archeologico (Ferretti-Macii- Terreni, *Ritrovamenti archeologici nel territorio di Empoli*, 1995, scheda n. 38: resti di colonna, di statua marmorea, suppellettili ceramiche e resti di una massicciata probabilmente pertinenti ad una strada romana), si prescrive il controllo archeologico in corso d'opera dei lavori di scavo per la realizzazione della nuova viabilità in accordo con questa Soprintendenza e senza alcun onere per c.s.s.a.

Si ricorda, inoltre, che, qualora nel corso dei lavori venissero effettuati rinvenimenti di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della legislazione vigente in materia (D.Lgs.42/04 art.90), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire immediatamente questa Soprintendenza o la Stazione dei Carabinieri competente per territorio.

Distinti saluti,

LA

IL SOPRINTENDENTE
 dott.ssa Fulvia Lo Schiavo
 ARCHEOLOGO DIRETTORE
 COORDINATORE
 (Dott.ssa Giuseppina Carlotta Confermi)



Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
 Via della Pergola, 65 - 50121 Firenze - tel. 05523575 - fax 055242213
 Email: soprintendenza@sbat.it

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti



Servizio sub-provinciale
Empoli – Val d'Elsa
via Tripoli, 18
50053 Empoli (FI)
tel 0571 53511 - fax 0571 530282
www.arpat.toscana.it

n. prot. 2009/ 58796 del 24 LUG. 2009
Cl. SP_EM.02/6.5

Al Responsabile del
Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Urbanistica
Comune di Empoli

Oggetto: Contributo tecnico relativo al documento di valutazione integrata e rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, inerente la variazione del tracciato della strada di collegamento tra la via vecchia e la via nuova Val d'Orme, in variante al P.S. ed al R.U. del Comune di Empoli.

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria indetta per il giorno 24 luglio p.v. da parte del Comune di Empoli e pervenuta in data 29.06.2009, nostro prot. 2009/51042, per la valutazione della variante riportata in oggetto;

Esaminata la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta nota, costituita dal "Documento di valutazione integrata e rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione", nonché la documentazione disponibile sul sito internet del Comune di Empoli, con particolare riguardo alle tavole del progetto preliminare ed al documento "stima di traffico ed impatti per le attività di fine coltivazione della cava La Farfalla";

Preso atto dell'autorizzazione unica SUAP n. 68/2009 alla coltivazione a cava dei terreni posti in località La Farfalla e delle condizioni ivi contenute;

Considerato che, sebbene dal punto di vista procedurale la variante oggetto di valutazione riguardi una modifica geometrica ad un tracciato viario già previsto nel RU, l'amministrazione comunale richiede esplicitamente una valutazione degli effetti indotti dalla realizzazione della nuova viabilità di collegamento, non sottoposta a valutazione al tempo della localizzazione dello stesso tracciato nel RU oggi vigente;

Per quanto esaminato,
al fine di esprimersi in merito all'esclusione o meno della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica,
sentita anche la competenza UO IMREC del Dipartimento ARPAT di Firenze, è nostro parere che

debba essere redatta una valutazione degli effetti indotti dal nuovo tratto stradale in termini di inquinamento acustico, confrontando l'impatto da rumore ante e post-operam; in particolare è opportuno condurre una stima anche di massima della numerosità di popolazione soggetta a livelli sonori superiori a soglie prefissate (si propone 60 dBA e 50 dBA nei periodi diurno e notturno, rispettivamente). Nel confrontare gli scenari prima e dopo la realizzazione dell'intervento, si considererà da un lato la viabilità attuale di attraversamento dei centri abitati coinvolti, dall'altro le modifiche alla viabilità indotte dal nuovo intervento. Per le stime si terrà conto sia del traffico derivante dalla circolazione dei mezzi pesanti



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Servizio sub-provinciale

Empoli – Val d'Elsa

via Tripoli, 18

50053 Empoli (FI)

tel 0571 53511 - fax 0571 530282

www.arpat.toscana.it

provenienti dalla cava, sia dalla normale circolazione degli autoveicoli che attraversano le frazioni interessate di Pozzale e Casenuove.

Si ricorda inoltre che, qualora il presente procedimento si concluda favorevolmente alla realizzazione dell'opera, la progettazione definitiva del nuovo tratto viario dovrà essere accompagnata da apposita documentazione di impatto acustico come previsto dalla L.447/95 e dalla LR 89/98.

In relazione ad altri aspetti di carattere ambientale, si formulano sin d'ora le seguenti osservazioni cui tenere conto in sede di progettazione definitiva:

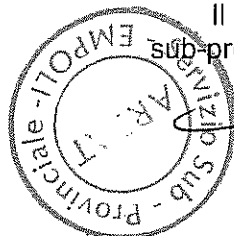
- ' In merito alla tutela delle risorse idriche, dovranno essere adottate soluzioni tecniche per la gestione delle acque di prima pioggia del nuovo tratto viario, anche in considerazione della vicinanza di un campo pozzi, evitando però lo scarico delle stesse, per quanto possibile, nella rete fognaria esistente", come invece accennato a pag.16 del documento di valutazione. Dovrà pertanto essere previsto un idoneo sistema di trattamento tale da consentire il rispetto dei valori limite per lo scarico in acque superficiali.
- ' Dovrà essere descritta la gestione dei materiali di risulta di eventuali scavi, nonché il loro eventuale riutilizzo verificando se ricorrono gli estremi della completa esclusione dal regime dei rifiuti, in accordo al disposto dell'Art 20 comma 10 sexties della L. 2/09 o se procedere secondo quanto previsto dall'art.186 del D.Lgs.152/2006.
- ' Dovranno essere dettagliate le fasi di cantierizzazione e valutate le eventuali opere di mitigazione che si rendessero necessarie per minimizzare gli impatti sulla popolazione residente con particolare riguardo a quella più direttamente interessata.

Si porgono con l'occasione distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

sub-provinciale di Empoli - Val d'Elsa

Dott.ssa Giovanna Gavilli



Empoli, 24.7.08